



PERCORSO OSS

LEZIONE 3

Videolezione 3 – Prove con questionario a risposta multipla – Parte 2

La gestione dei questionari

Eccomi di nuovo con voi!

Ci rivediamo dopo il secondo incontro, quindi ormai avrete confidenza coi questionari a risposta multipla.

Ci accingiamo oggi a esplorare la gestione di un questionario. Come ricorderete, nello scorso incontro abbiamo visto la tipologia di domande che più frequentemente ricorrono nelle prove di concorso.

Oggi affronteremo dapprima la gestione del questionario nel suo complesso e poi come porsi di fronte alle domande del test di cui si è in dubbio sulla risposta e sulle quali, quindi, è opportuno tornare in un secondo momento, per rifletterci più attentamente.

Foglio informativo

Prima di passare alla gestione del questionario, desidero concentrare la vostra attenzione sulla fase preliminare all'inizio della prova.

Siete in aula e vi hanno già indicato il vostro posto. All'ingresso in aula la Commissione provvede a distribuire un foglio informativo per la gestione della prova: ecco, è il momento di studiarlo con attenzione.

Soffermiamoci, dunque, su questo foglio informativo. La Commissione d'esame lo utilizza sempre, per una duplice ragione:

- 1) in primo luogo, infatti, questo foglio è utile ai candidati per capire come agire nel modo corretto;
- 2) in secondo luogo, l'aver distribuito le istruzioni è fondamentale per la Commissione stessa, che in questo modo ha una prova concreta di aver fornito tutte le informazioni per la gestione della prova. Anzi, prima dell'inizio della prova alcuni Presidenti di Commissione hanno anche cura di chiedere ai partecipanti se le informazioni sono state chiare o se rimane ancora qualche dubbio da chiarire. In questo caso, siete liberi di porre le domande che riteniate opportune.

Attribuzione del punteggio

Tra le informazioni che sono registrate sul Foglio informativo, una sezione importante è dedicata alla attribuzione del punteggio. Leggendo questa parte delle informazioni è fondamentale porsi la domanda: se non so la risposta, è utile azzardarne una oppure no? Insomma, è questo il momento di farsi due conti.

Mi spiego meglio: dovete fare un conteggio su quanto punteggio vi fa guadagnare o perdere il fornire una risposta corretta, una sbagliata, oppure lasciarla in bianco. Nelle istruzioni, infatti, è (e deve essere) chiaramente riportato il punteggio per:

- 1) le risposte giuste;
- 2) le risposte sbagliate;
- 3) le risposte non date.



In molti Concorsi, la seconda e la terza evenienza sono trattate analogamente, ovvero si attribuisce alla risposta sbagliata o non data un punteggio pari a 0.

Tuttavia, esistono anche altre possibilità. Ad esempio, se la Commissione vuole operare una selezione più stretta, può anche scegliere di attribuire:

- 0 per ogni risposta non data;
- e invece un punteggio negativo per ogni risposta errata (ad es. sottrarre 0,25 punti al punteggio complessivo per ogni risposta errata).

Ebbene, in questo ultimo caso la vostra strategia deve mutare a seconda di quanto vale la penalizzazione per la risposta sbagliata.

Approfondiamo questo ragionamento, perché agire correttamente in questi casi può fare la differenza tra il superamento o meno di questa fase del Concorso...

Strategie di azione

Poniamo il caso che per un certo numero di domande non conoscete la risposta e, di conseguenza, siete in dubbio se arrischiare lo stesso una risposta o non rispondere del tutto.

Ebbene, il calcolo è semplice! Naturalmente, se la risposta sbagliata è conteggiata quanto una risposta mancata (ad es. viene attribuito ad entrambe un punteggio pari a 0), vi converrà comunque provare a rispondere. Infatti, in questo caso le probabilità di azzeccare comunque la risposta sono a vostro favore e non ci sono penalità che possano ridurre il vostro punteggio finale.

Se invece la Commissione, come abbiamo ipotizzato prima, pone una penalizzazione alle risposte errate, allora la vostra strategia dipende dalla misura di questa penalizzazione. Infatti, avendo ogni domanda quattro possibili risposte (di cui una sola giusta), avrete il 25% di probabilità di dare la risposta giusta anche rispondendo a caso. Una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta sbagliata è quindi il confine:

- con un valore minore o uguale a 0,25 vi conviene comunque provare a rispondere;
- con un punteggio negativo più alto di 0,25 per ogni risposta sbagliata, invece, non vi conviene tentare se non conoscete la risposta e, quindi, vi dovrete basare solo sul vostro intuito o sulla fortuna.

Come rispondere alle domande

Bene, dopo aver analizzato il foglio informativo, inizia la seconda fase della prova con la distribuzione del questionario. Adesso si tratta di approcciare il questionario e gestirlo nel miglior modo possibile.

Come? Prima di tutto non facendosi prendere dall'ansia e dell'emotività. In queste occasioni il "sangue freddo", come si suol dire, premia. Quindi un respiro profondo e concentratevi, sfruttando le vostre capacità razionali!

La prima cosa da fare sempre, prima di rispondere, è leggere con attenzione ogni quesito e risposta. Con quale ordine?

Ebbene, alcuni esperti raccomandano di leggere dapprima tutto il questionario e poi rispondere subito ai quesiti dei quali siete certi della risposta, lasciando il tempo residuo per affrontare le domande più ostiche.



Ora, sapendo di avere solo 1 minuto a disposizione per ogni domanda, valutate voi stessi l'opportunità di questa scelta. Per la mia esperienza con la gestione delle tempistiche di un Concorso, vi suggerirei piuttosto di affrontare il questionario in sequenza, domanda per domanda.

Se vi è stato sottoposto un questionario in cartaceo, potrete usarlo come brutta e segnare la domanda di cui siete certi della risposta, passando subito alla successiva. Quando, invece, incappate in una domanda che non sapete subito risolvere, evidenziate la nel modo che preferite e passate oltre. Questo vi permetterà di ritrovarla più facilmente alla seconda scorsa del questionario.

Foglio delle risposte

Bene, se avete proceduto nel modo che vi ho appena descritto, adesso non vi resta che segnare le risposte corrette sul foglio delle risposte che vi è stato distribuito contestualmente al questionario.

Ponete massima attenzione a questa operazione, in quanto spesso in questa fase si commettono numerosi errori che pesano molto sul punteggio finale. Infatti, presi dalla fretta di chiudere nei tempi ristretti, è facile sbagliare la corrispondenza tra domanda del questionario e risposta corrispondente sul foglio risposte. Quindi, ancora una volta vi raccomando concentrazione: ponete il questionario da una parte e il foglio risposte dall'altra e segnate con la penna la risposta, seguendo attentamente le istruzioni fornitevi dalla Commissione.

Giunti a questo punto, avete già risolto una buona parte (speriamo!) dei quesiti e li avete anche registrati sul foglio risposte per la valutazione finale. Questo vi assicura che, qualsiasi cosa accada da questo punto in poi, vi siete intanto assicurati un punteggio.

Procedete ora a gestire i quesiti che avete lasciato da parte, in quanto non eravate certi della risposta corretta al primo passaggio.

Ritrovateli sul vostro questionario e rileggeteli uno per uno, trovando il vostro modo per escluderli dalla lista delle cose "da fare". Sta a voi scegliere, in base a quanto vi ho illustrato prima, se conviene rispondere o lasciarle in bianco.

Come è giusto affrontare una domanda per la quale non sapete individuare subito la risposta corretta? Ragionando, non c'è altra scelta.

Ma ci soffermeremo su questo aspetto nella prossima lezione...